Juventus, Marotta risponde a Berlusconi: “Cambiare gli arbitri? Nessun problema per noi, siamo un club vincente”

L’Amministratore delegato bianconero, **Giuseppe Marotta**, ha parlato della voglia di vincere della **Juventus**, in vista della **Supercoppa italiana** contro il **Milan**. Ecco le sue dichiarazioni: *“Abbiamo vissuto un 2016 straordinario e vogliamo coronarlo al meglio vincendo quello che in contemporanea è il primo trofeo della stagione e l’ultimo dell’anno solare. Non sarà facile, è una finale, il Milan è un avversario blasonato che sta facendo molto bene, in un momento complicato è bravo a fare di necessità virtù e a inserirsi nella lotta per le prime posizioni con noi, Roma e Napoli. Ma noi dobbiamo essere all’altezza del ruolo in cui la storia ci ha sempre messi, vogliamo aggiungere un altro trofeo alla nostra ricca bacheca, e vogliamo farlo con quelli che da sempre sono i nostri mezzi: coesione, tranquillità e consapevolezza”.* Marotta ha poi commentato i problemi in casa Milan e il conseguente ritardo nella partenza della squadra rossonera: *“Adriano Galliani è un dirigente esperto e saggio. Conosce molto bene il calcio e sono sicuro che sappia come superare questo che è un disguido: capisco il loro disagio, ma non credo che la sua sia una polemica nei nostri confronti. Noi abbiamo rispettato il programma indicatoci, non penso che arrivare 24 ore prima o dopo cambi molto, anche perché la differenza climatica non è così enorme: anzi, secondo alcune teorie moderne è meglio arrivare vicino al giorno della partita… Quanto è accaduto comunque può essere preso come un esempio di situazione organizzativa da migliorare per il futuro”.* L’Ad bianconero ne ha anche per **Berlusconi**, rispondendo con una battuta al presidente rossonero: “**Cambiare gli arbitri?** *Per noi non è un problema, noi restiamo vincenti e partiamo per trionfare sempre, come racconta il nostro palmarès. Intanto abbiamo cominciato a cambiare tutte le bandierine del calcio d’angolo nel nostro Stadio che – caso unico in Italia – portano il logo della Juventus”.* Infine ha risposto alle solite domande sul mercato: *“Reputo difficile che succedano cose sconvolgenti a gennaio, non è semplice trovare un giocatore che possa inserirsi in un gruppo di qualità come il nostro in questo periodo. Di certo, stiamo lavorando,*

perseguendo come sempre la politica di investire sui giovani di talento che meritano di essere messi alla ribalta: per esempio abbiamo parlato con l'Atalanta, ma non solo con loro. **Witsel?** *In questo momento non ci sono novità rilevanti, è un buon giocatore, vedremo… Posso solo dire che siamo una società solida, all'avanguardia in termini di revenge, ricavi e potenzialità economiche, il che permette investimenti rilevanti all'area sportiva, come confermano gli arrivi di Higuain e Pjanic la scorsa estate. Gli obiettivi dell'azienda vanno di pari passo con quelli sportivi*". Chiosa finale sugli obiettivi stagionali, oltre alla Supercoppa: "*Sesto Scudetto, che è un traguardo storico che stimola tutti noi, un obiettivo straordinario per il calcio italiano. In Champions League, come in tutte le competizioni, partecipiamo per cercare di vincere: il primo avversario sarà il Porto, che non va assolutamente sottovalutato*".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24